



Emilia Romagna
Lombardia
Veneto

**OSSERVATORIO
ECONOMIA E
TERRITORIO**

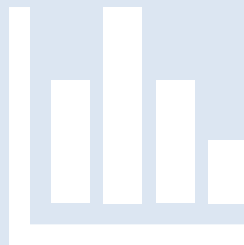
Monitoraggio dell'impatto del Covid-19 sull'economia dei territori.

LOMBARDIA

LOMBARDIA

Evoluzione del quadro economico regionale

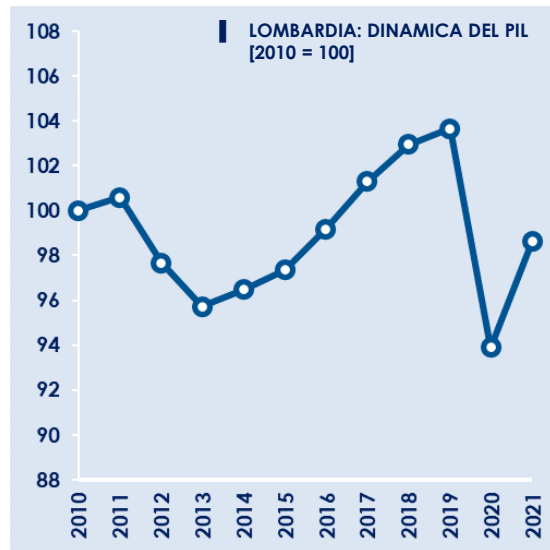
1



PIL [VARIAZIONE IN TERMINI REALI]	2020	2021	2019-2021
LOMBARDIA	-9,4%	+5,0%	-4,8%
[STIME DI GENNAIO]	[-9,8%]	[+3,9%]	[-6,3%]
ITALIA	-8,9%	+4,5%	-4,8%

NOTA: PROIEZIONI REALIZZATE SU QUADRO PROGRAMMATICO DEF 2021 E PROMETEIA
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT, DEF 2021 E PROMETEIA

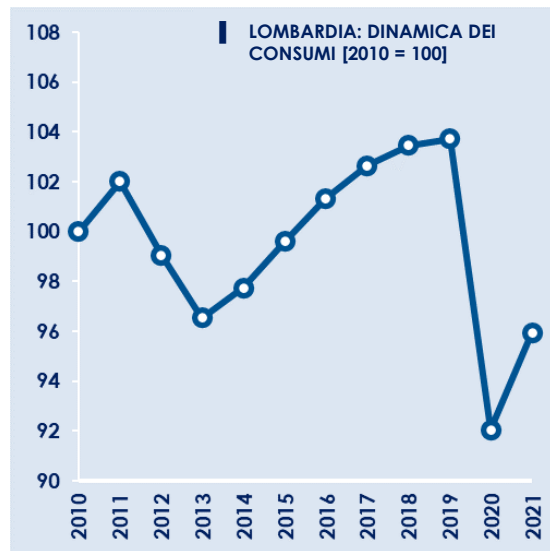
LE ULTIME PROIEZIONI DELINEANO UN QUADRO ECONOMICO IN LEGGERO MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLE STIME PRECEDENTI. NELLO SPECIFICO, IL PIL DELLA LOMBARDIA NEL 2020 È **DIMINUITO DEL 9,4%** (STIMA PRECEDENTE -9,8%). PER IL 2021 SI ATTENDE UNA RIPRESA DEL PIL DEL **5,0%**, PIÙ ROBUSTA RISPETTO ALLE STIME DI GENNAIO, ANCHE SE INSUFFICIENTE A RIPORTARLO AI LIVELLI PRE-COVID (-4,8% RISPETTO AL 2019).



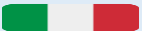
CONSUMI [VAR. IN TERMINI REALI]	2020	2021	2019-2021
LOMBARDIA	-11,3%	+4,3%	-7,5%
[STIME DI GENNAIO]	[-11,1%]	[+3,4%]	[-8,1%]
ITALIA	-10,7%	+4,1%	-7,0%

NOTA: PROIEZIONI REALIZZATE SU QUADRO PROGRAMMATICO DEF 2021 E PROMETEIA
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT, DEF 2021 E PROMETEIA

- SULLA BASE DELLE ULTIME PROIEZIONI, NEL 2020 I CONSUMI DELLE FAMIGLIE IN LOMBARDIA DOVREBBERO AVER SUBÌTO UNA **CONTRAZIONE DELL'11,3%**, DATO CHE CONFERMA SOSTANZIALMENTE LE STIME PRECEDENTI (-11,1%).
- NEL 2021 I CONSUMI DOVREBBERO **CRESCERE DEL 4,3%**, POSIZIONANDOSI TUTTAVIA AD UN LIVELLO AMPIAMENTE INFERIORE RISPETTO A QUELLO DEL 2019 (-7,5%).



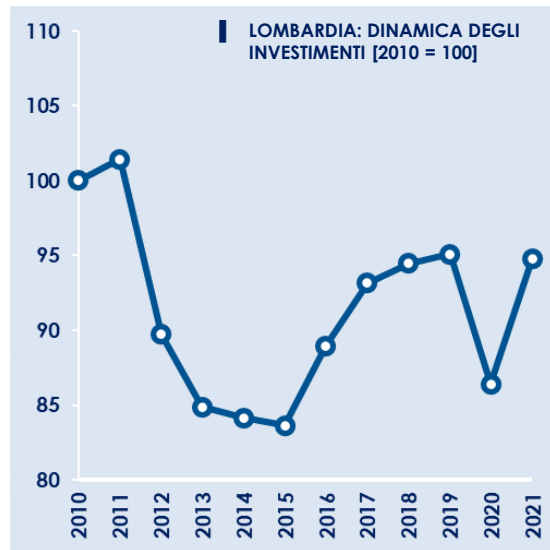
Investimenti

INVESTIMENTI [VAR. IN TERMINI REALI]	2020	2021	2019-2021
LOMBARDIA	-9,1%	+9,7%	-0,4%
[STIME DI GENNAIO]	[-8,2%]	[+10,8%]	[+1,7%]
 ITALIA	-9,1%	+8,7%	-1,2%

NOTA: PROIEZIONI REALIZZATE SU QUADRO PROGRAMMATICO DEF 2021 E PROMETEIA
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT, DEF 2021 E PROMETEIA

LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI SI DIMOSTRA PARTICOLARMENTE SENSIBILE ALL'EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA; INFATTI, LE ULTIME STIME PER IL 2020 INDICANO UN **CALO DEGLI INVESTIMENTI A LIVELLO REGIONALE DEL 9,1%** (PROIEZIONE PRECEDENTE: -8,2%).

NEL 2021 SI PREVEDE UNA ROBUSTA INVERSIONE DI TENDENZA DI TALE AGGREGATO **(+9,7%)**, SFIORANDO I LIVELLI PRE-COVID.



IMPRESE ATTIVE IN LOMBARDIA

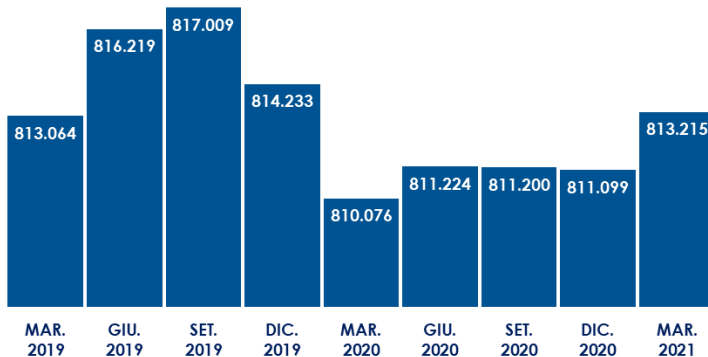
MAR. 2020 **-0,5%**

GIU. 2020 **+0,1%**

SET. 2020 **0%**

DIC. 2020 **0%**

MAR. 2021 **+0,3%**



IL NUMERO DI **IMPRESE ATTIVE** A MARZO 2021 RISULTA **SOSTANZIALMENTE STABILE** RISPETTO A FINE 2019 (-0,1%), A FRONTE DI UNA LEGGERA CRESCITA A LIVELLO NAZIONALE (+0,2%).

6

[VARIAZIONI RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE]

TOTALE IMPRESE ATTIVE: TENDENZA DALLA FINE DEL 2019

-1.018 -0,1%

+0,2%

LOMBARDIA

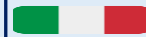


IMPRESE ARTIGIANE: TENDENZA DALLA FINE DEL 2019

-1.740 -0,7%

-0,6%

LOMBARDIA



IMPRESE ATTIVE PER SETTORE ECONOMICO: TENDENZA DALLA FINE DEL 2019

LOMBARDIA	IMPRESE DIC. 2019	IMPRESE MAR. 2021	SALDO PERIODO	TREND PERIODO	
				LOM	ITALIA
AGRICOLTURA	44.688	43.594	-1.094	-2,4%	-1,2%
INDUSTRIA ESTRATTIVA	344	331	-13	-3,8%	-1,9%
MANIFATTURIERO	93.328	90.348	-2.980	-3,2%	-1,6%
UTILITIES	3.497	3.625	+128	+3,7%	+2,3%
EDILIZIA	130.854	132.027	+1.173	+0,9%	+1,4%
COMMERCIO E TURISMO	246.582	242.494	-4.088	-1,7%	-0,8%
LOGISTICA	26.574	26.320	-254	-1,0%	-0,9%
SERVIZI	205.441	211.421	+5.980	+2,9%	+3,1%
PA E SERVIZI ALLA PERSONA	62.364	62.322	-42	-0,1%	+0,8%
TOTALE	814.233	813.215	-1.018	-0,1%	+0,2%

[NOTA: IL TOTALE COMPRENDE ANCHE LE IMPRESE NON CLASSIFICATE]

ELABORAZIONI SU DATI INFOCAMERE

IN UN QUADRO DI INVARIANZA DEL NUMERO IMPRESE, VI SONO DEI SETTORI **IN CRESCITA**: TRATTASI DEI SERVIZI, DEL COMPARTO DELLE UTILITIES E DELL'EDILIZIA.

DIVERSAMENTE SI SEGNALE IL **CALO** DEL MANIFATTURIERO, DEL COMMERCIO-TURISMO E DELLA LOGISTICA.

Demografia d'impresa

NUOVE IMPRESE ISCRITTE IN LOMBARDIA

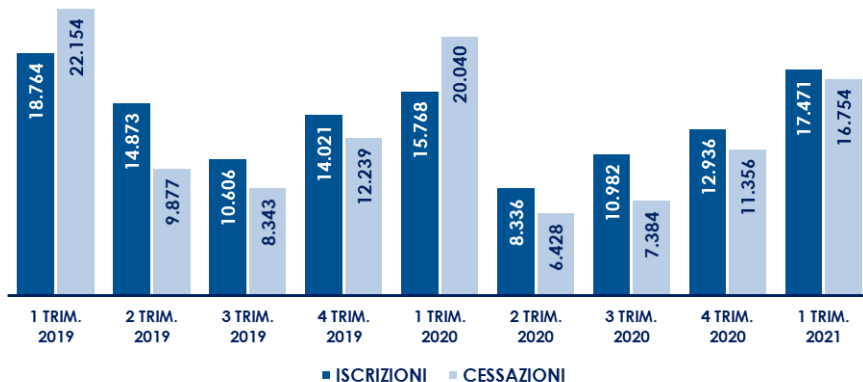
1 TRIM. 2020 **-2.996**

1 TRIM. 2021 **+1.703**

IMPRESE CESSATE IN LOMBARDIA*

1 TRIM. 2020 **-2.114**

1 TRIM. 2021 **-3.286**



8

[VARIAZIONI RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE]

[*] AL NETTO CESSAZIONI D'UFFICIO
ELABORAZIONI SU DATI INFOCAMERE

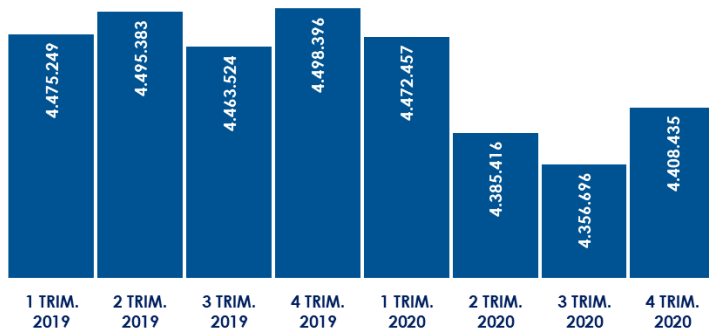
TRA **GENNAIO E MARZO 2021** SI REGISTRA L'INCREMENTO DI ISCRIZIONI E CESSAZIONI D'IMPRESA RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE.

RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020, IL NUMERO DI NUOVE IMPRESE ISCRITTE RISULTA ESSERE **SUPERIORE DI 1.703 UNITÀ**, MENTRE IL TOTALE DELLE IMPRESE CESSATE FA REGISTRARE UNA **FLESSIONE DI QUASI 3.300 UNITÀ**.

Occupazione

DINAMICA OCCUPATI IN LOMBARDIA

1 TRIM. 2020	-25.939
2 TRIM. 2020	-87.041
3 TRIM. 2020	-28.720
4 TRIM. 2020	+51.739



[VARIAZIONI RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE]

NUMERO MEDIO OCCUPATI GEN-DIC 2020:
TENDENZA RISPETTO AGLI STESSI MESI DEL 2019

-77.387 -1,7%

LOMBARDIA

-2,0%



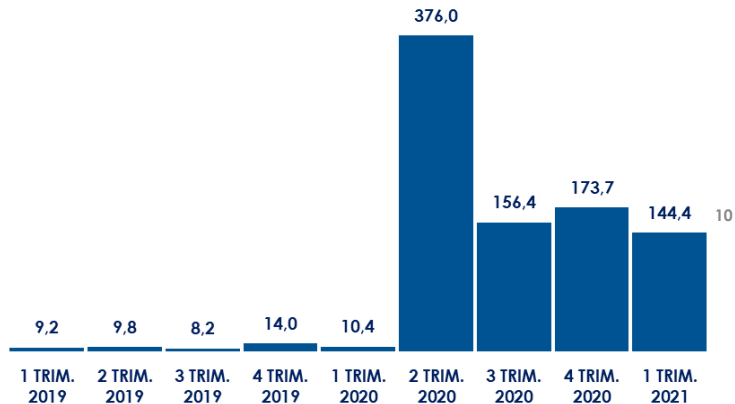
SI ARRESTA, DOPO TRE TRIMESTRI CONSECUTIVI, LA FLESSIONE DEL NUMERO DI OCCUPATI IN LOMBARDIA (+51.739). TUTTAVIA, NONOSTANTE QUESTO SEGNALE POSITIVO, NEL 2020 L'OCCUPAZIONE **SI È RIDOTTA DI CIRCA 77.400 UNITÀ**, CON UNA CONTRAZIONE DELL'1,7% RISPETTO AL 2019.

Cassa integrazione guadagni

LOMBARDIA: VARIAZIONE DEL NUMERO DI ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE

[MILIONI DI ORE]	VARIAZIONE ANNUALE 2019-2020	VARIAZIONE 1 TRIM. 2020-2021
ORDINARIA	+458,3	+69,1
STRAORD.	+13,5	+7,6
IN DEROGA	+203,3	+57,3
TOTALE C.I.G.	+675,2	+134,0

LOMBARDIA: TOTALE C.I.G. [MILIONI DI ORE]



ELABORAZIONI SU DATI INPS

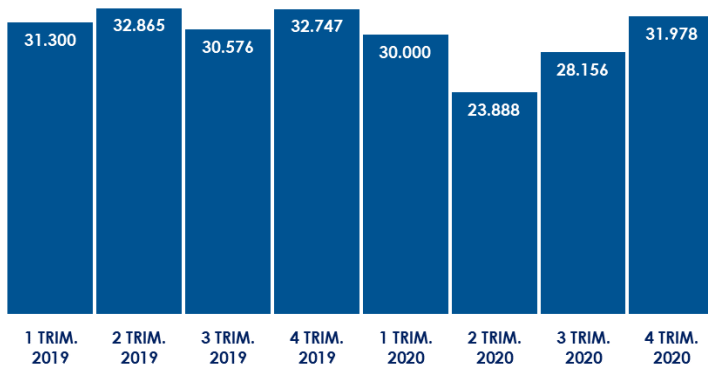
TRA IL 2019 E IL 2020 IL NUMERO DI ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE IN LOMBARDIA È PASSATO DA 41,3 A 716,5 MILIONI, PARI AD UN INCREMENTO DI OLTRE **675 MILIONI DI ORE** (PREVALENTEMENTE IMPUTABILE ALLA FORMA ORDINARIA).

DOPO IL PICCO DEL SECONDO TRIMESTRE 2020, IL RICORSO ALLA C.I.G. SI È SENSIBILMENTE RIDIMENSIONATO; IN OGNI CASO, IL DATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2021 RISULTA ESSERE SUPERIORE DI **134 MILIONI DI ORE** RISPETTO ALLO STESSO TRIMESTRE DEL 2020.

Esportazioni

DINAMICA EXPORT IN LOMBARDIA

1 TRIM. 2020	-2.747
2 TRIM. 2020	-6.112
3 TRIM. 2020	+4.268
4 TRIM. 2020	+3.822



PROSEGUE, ANCHE NEL QUARTO TRIMESTRE 2020, LA **RIPRESA DELL'EXPORT** (+3,8 MILIARDI DI EURO). NEL 2020 LE **MINORI ESPORTAZIONI** DELLE IMPRESE LOMBARDE AMMONTANO A **13,5 MILIARDI** (-10,6%).

11

VALORI IN MILIONI DI EURO
[VARIAZIONI RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE]

EXPORT GEN-DIC 2020: VARIAZIONE RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2019 [MILIONI €]

-13.466 -10,6%

LOMBARDIA

-9,7%



EXPORT LOMBARDIA: PREVISIONI ANNUALI

+13,6% +7,7%

2021

2022

ELABORAZIONI SU DATI PROMETEIA

Export del manifatturiero

ESPORTAZIONI DEI COMPARTI MANIFATTURIERI NEL 2020: VARIAZIONE RISPETTO AL 2019
[VALORI IN MILIONI DI EURO A PREZZI CORRENTI]

LOMBARDIA	GEN-DIC 2019	GEN-DIC 2020	SALDO PERIODO	TREND PERIODO	
				LOM	ITALIA
AGROALIMENTARE	6.622	6.708	+87	+1,3%	+1,9%
SISTEMA MODA	14.292	11.476	-2.816	-19,7%	-19,5%
SISTEMA CASA	4.841	4.167	-674	-13,9%	-9,7%
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	27.579	26.510	-1.069	-3,9%	-7,7%
METALLURGIA E METALLI	19.198	16.666	-2.533	-13,2%	-5,4%
MECCANICA	46.990	41.973	-5.017	-10,7%	-11,0%
ALTRE PRODUZIONI	4.356	3.711	-645	-14,8%	-18,2%
TOTALE MANIFATTURIERO	123.877	111.211	-12.666	-10,2%	-10,0%

NOTA: DATI
PROVVISORI

ELABORAZIONI SU
DATI ISTAT-COEWEB

TRA IL 2019 E IL 2020 LE ESPORTAZIONI DEI COMPARTI MANIFATTURIERI IN LOMBARDIA FANNO REGISTRARE UNA **CONTRAZIONE DEL 10,2%**. LA FLESSIONE INTERESSA TUTTI I COMPARTI, CON LA SOLA ECCEZIONE DELL'AGROALIMENTARE (+1,3%). IL COMPARTO DELLA CHIMICA-GOMMA-PLASTICA HA LIMITATO I DANNI (-3,9%).
TRA I COMPARTI MAGGIORMENTE COLPITI FIGURANO SISTEMA MODA, SISTEMA CASA, NONCHÉ METALLURGIA E METALLI.

Gli effetti del Covid-19 in Lombardia

PIL
[ANNO 2020]

-9,4%

+1.703

NUOVE IMPRESE ISCRITTE

[GEN-MAR 2021] – VAR. RISPETTO GEN-MAR 2020

CONSUMI
[ANNO 2020]

-11,3%

-3.286

IMPRESE CESSATE

[GEN-MAR 2021] – VAR. RISPETTO GEN-MAR 2020

INVESTIMENTI
[ANNO 2020]

-9,1%

-1,7%

OCCUPATI

[MEDIA ANNO 2020]

13

TOTALE IMPRESE ATTIVE
VAR. RISPETTO A FINE 2019 - [1° TRIMESTRE 2021]

-0,1%

+675,2

C.I.G.

[GEN-DIC 2020] – MILIONI DI ORE AUTORIZZATE

IMPRESE ARTIGIANE
VAR. RISPETTO A FINE 2019 - [1° TRIMESTRE 2021]

-0,7%

-10,6%

EXPORT

[ANNO 2020]

NOTA: VARIAZIONI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2019 [SALVO DIVERSA INDICAZIONE]

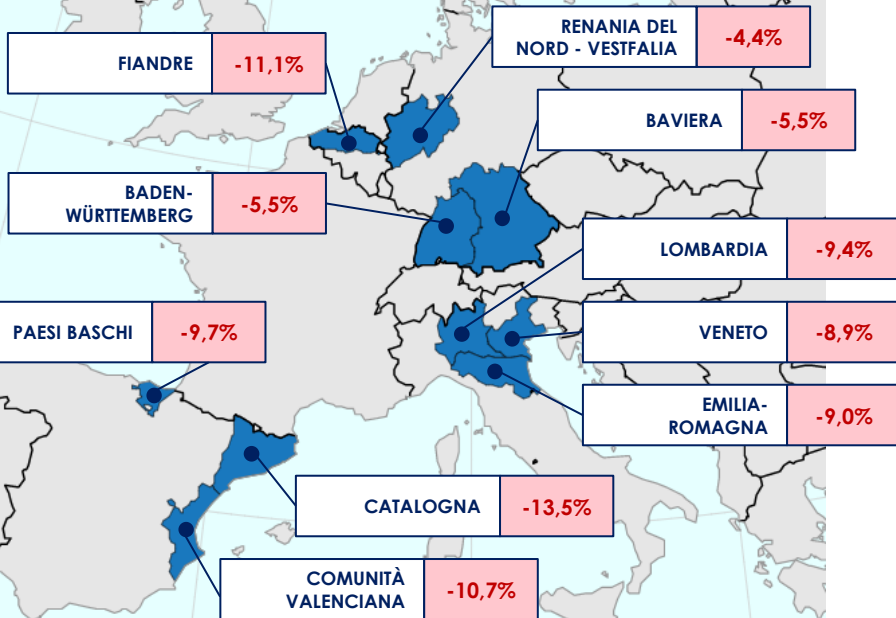
LOMBARDIA

Prospettive per la ripresa

2



PIL 2020: L'IMPATTO DEL COVID-19



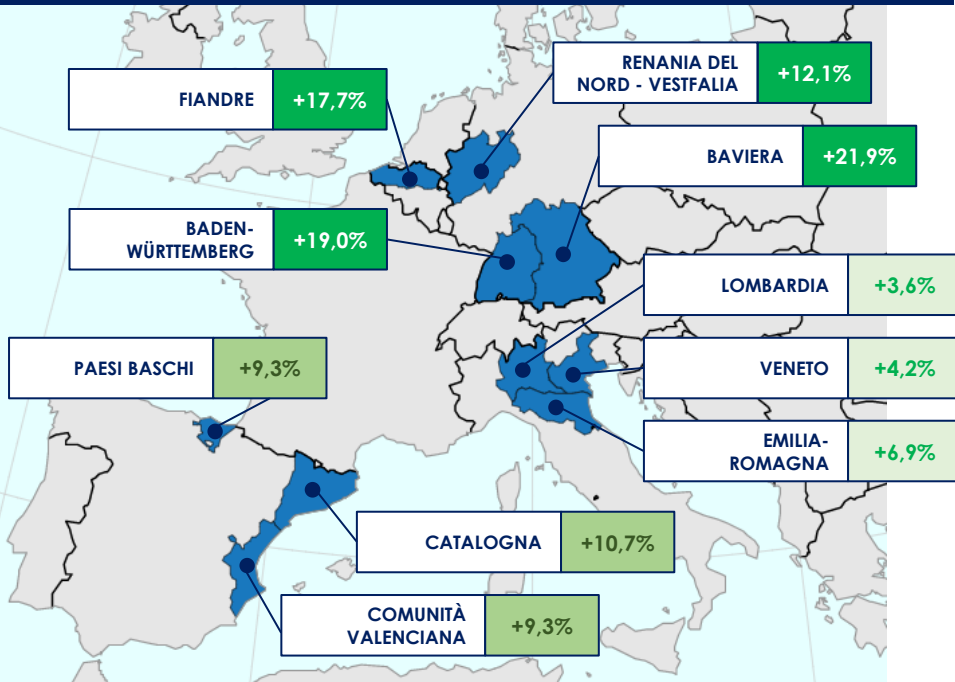
NOTA: IN ALCUNI CASI SI TRATTA DI PREVISIONI; I DATI SONO STATI PUBBLICATI IN PERIODI TEMPORALI DIFFERENTI

ELABORAZIONI SU DATI ISTITUTI DI STATISTICA DEI VARI PAESI

15

- L'IMPATTO DEL COVID-19 SULLE PRINCIPALI ECONOMIE REGIONALI D'EUROPA È STATO SENZA PRECEDENTI.**
- TRA IL 2019 E IL 2020 IL PIL È DIMINUITO OVUNQUE; TUTTAVIA I LÄNDER TEDESCHI HANNO FATTO REGISTRARE FLESSIONI PIÙ CONTENUTE RISPETTO ALLE ALTRE REGIONI EUROPEE.**

LE DIFFERENZE DI CRESCITA TRA IL 2010 E IL 2019

ELABORAZIONI SU DATI ISTITUTI DI
STATISTICA DEI VARI PAESI

16

APPARE OPPORTUNO RICORDARE CHE NELL'ULTIMO DECENNIO LA CRESCITA ECONOMICA DELLE TRE REGIONI LEADER IN ITALIA È STATA **PIÙ DEBOLE** RISPETTO ALLE PRINCIPALI REGIONI UE. TRA IL 2010 E IL 2019 **IL PIL DELLA BAVIERA È CRESCIUTO DEL +21,9%**, COSÌ COME IL BADEN-WÜRTEMBERG (+19%).

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Lo sviluppo post-Covid passa dalla transizione ecologica

- NEL PROGRAMMA NEXT GENERATION EU (NGEU), STRUMENTO FINALIZZATO A RIPARARE I DANNI ECONOMICI E SOCIALI IMMEDIATI CAUSATI DALLA PANDEMIA IN EUROPA, IL PROCESSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA RIVESTE UN **RUOLO STRATEGICO**.
- COME HA SOTTOLINEATO IL MINISTRO CINGOLANI, ILLUSTRANDO AL PARLAMENTO LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL SUO MINISTERO, IL CONCETTO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA SI FONDA SULL'INTIMA **CONNESSIONE TRA AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO**.
- NEL PNRR DEL GOVERNO ITALIANO LA **MISSIONE 2** «RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA» È LA PRIMA PER DOTAZIONE FINANZIARIA (CIRCA 70 MILIARDI DI EURO).



17

Una trasformazione a tutto campo

- È UN PROCESSO CHE INVESTE **MOLTEPLICI ASPETTI DELLE ATTIVITÀ UMANE**, COME LA PRODUZIONE DI BENI, L'EROGAZIONE DI SERVIZI, LA MOBILITÀ, IL MODO DI COSTRUIRE ABITAZIONI E CITTÀ, CON INDUBBI RISVOLTI ANCHE SUL PIANO SOCIALE.
- POTENZIALMENTE, **TUTTI I SETTORI ECONOMICI** SONO DESTINATI AD ESSERE COINVOLTI DA QUESTA TRASFORMAZIONE, CHE IL PROGRAMMA NGEU PUÒ CONCRETAMENTE SUPPORTARE.

Mobilità sostenibile

Economia circolare *Rigenerazione urbana*

Efficienza energetica *Digitalizzazione*

Riqualficazione edilizia

TRANSIZIONE ECOLOGICA: UNA POSSIBILE “GRIGLIA” DI PARTENZA

NOTA: NON SONO STATI CONSIDERATI AGRICOLTURA, AMM. PUBBLICA E DIFESA, ORGANIZZ. ASSOCIATIVE, PERSONALE DOMESTICO

I SETTORI IN PRIMA FILA

I SETTORI CHE, PER LE LORO CARATTERISTICHE, POSSONO COGLIERE PER PRIMI LE OPPORTUNITÀ DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA [E CHE IN ALCUNI CASI LO STANNO GIÀ FACENDO]

ALTRI SETTORI

[AD ESEMPIO, COMMERCIO, ATTIVITÀ RICETTIVE, RISTORAZIONE, SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI ALLE IMPRESE, TESSILE-ABBIGLIAMENTO]

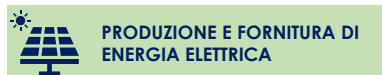
I SETTORI IN SECONDA FILA

I SETTORI CHE HANNO IL POTENZIALE PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA MA CHE NECESSITANO DI SUPPORTO E AZIONI DI RICONVERSIONE MODERATE

I SETTORI NELLE RETROVIE

I SETTORI PIÙ «LONTANI» DALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA [ATTIVITÀ ESTRATTIVE, METALLURGIA, GOMMA-PLASTICA, CONCIERIE, CHIMICA, PRODUZIONE DI GRANDI MEZZI DI TRASPORTO, ECC...]

TRANSIZIONE ECOLOGICA: I SETTORI IN PRIMA FILA



PRODUZIONE E FORNITURA DI
ENERGIA ELETTRICA



CICLO DEI RIFIUTI



ATTIVITÀ DELLE COSTRUZIONI



IMPIANTI E FINITURA DI
EDIFICI



INFORMATICA E GESTIONE
DATI



COLLAUDI E ANALISI
TECNICHE



NOLEGGIO DI AUTO E DI
ALTRI BENI

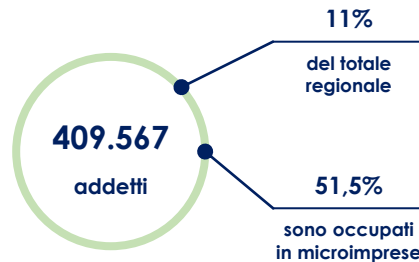
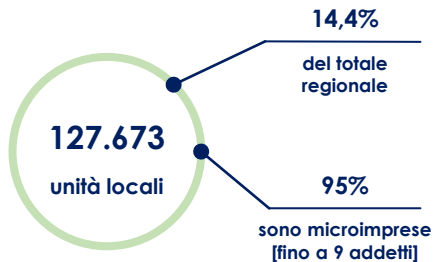


CURA DEL PAESAGGIO



RIPARAZIONE PC E
COMUNICAZIONI

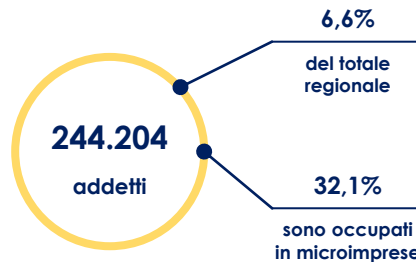
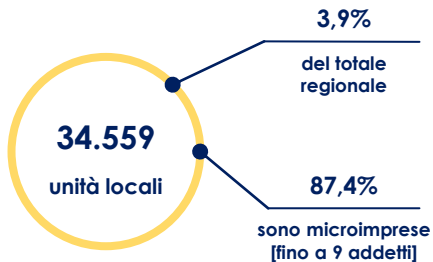
Lombardia



TRANSIZIONE ECOLOGICA: I SETTORI IN SECONDA FILA



Lombardia



IL MOVIMENTO TURISTICO NEL 2020


MOVIMENTO TURISTICO IN LOMBARDIA	ANNO 2019	ANNO 2020	TREND 2019-20
ARRIVI	17,5 MILIONI	6,1 MILIONI	-65%
PRESENZE	40,5 MILIONI	17,1 MILIONI	-58%

NEL 2020 IL MOVIMENTO TURISTICO IN LOMBARDIA SI È PIÙ CHE DIMEZZATO: INFATTI, SI CONTANO 11,4 MILIONI DI ARRIVI IN MENO (-65% RISPETTO AL 2019) E UNA CONTRAZIONE DI 23,4 MILIONI DI PRESENZE (-58%).

IL CALO È IMPUTABILE SOPRATTUTTO ALLE **PRESENZE DALL'ESTERO** (-68%), MENTRE LA FLESSIONE DEGLI ITALIANI È STATA LEGGERMENTE PIÙ CONTENUTA (-42%).

INOLTRE, IL RIDIMENSIONAMENTO DEL MOVIMENTO TURISTICO REGIONALE HA INTERESSATO SOPRATTUTTO IL **SETTORE ALBERGHIERO** (-66%), CON UNA RIDUZIONE PRESSOCHÈ TOTALE DELLE PRESENZE NELLE STAGIONI INTERMEDIE (-80%).

VARIAZIONE PRESENZE 2019-2020

	ITALIANI	-42%
	STRANIERI	-68%
	SETTORE ALBERGHIERO	-66%
	SETTORE COMPLEMENTARE	-33%
	STAGIONE INVERNALE	-41%
	STAGIONE ESTIVA	-51%
	MESI INTERMEDI	-80%

NOTA: ANNO 2020 DATI PROVVISORI

ELABORAZIONE POLIS LOMBARDIA SU DATI ISTAT, MOVIMENTO DEI TURISTI NEGLI ESERCIZI RICETTIVI

MILANO HA PERSO 7 PRESENZE SU 10

PRESENZE TURISTICHE IN LOMBARDIA PER PROVINCIA: VARIAZIONE 2019-2020

MILANO	-11,6 MILIONI	-71%	MONZA E BRIANZA	-0,6 MILIONI	-54%
BRESCIA	-4,9 MILIONI	-50%	MANTOVA	-0,4 MILIONI	-55%
COMO	-1,9 MILIONI	-57%	LECCO	-0,2 MILIONI	-38%
VARESE	-1,3 MILIONI	-58%	PAVIA	-0,2 MILIONI	-45%
BERGAMO	-1,2 MILIONI	-56%	CREMONA	-0,2 MILIONI	-48%
SONDRIO	-0,7 MILIONI	-25%	LODI	-0,1 MILIONI	-50%

VARIAZIONE PRESENZE
2019-2020

-23,4 MILIONI	-58%
------------------	------

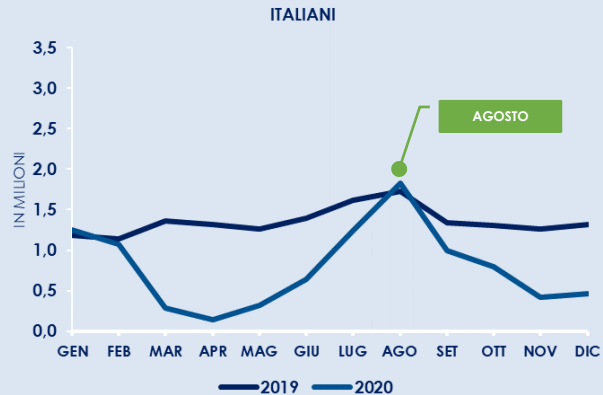
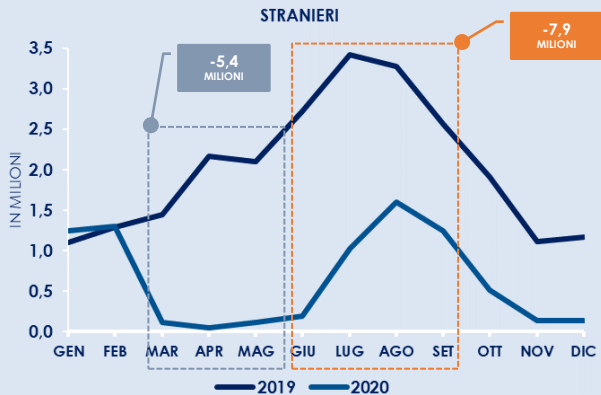
22

QUASI LA METÀ DELLE MINORI PRESENZE TURISTICHE IN LOMBARDIA È IMPUTABILE ALLA **PROVINCIA DI MILANO** (-71% RISPETTO AL 2019). NEL 2019 MILANO ERA AMPIAMENTE LA PRIMA PROVINCIA TURISTICA DELLA LOMBARDIA (OLTRE 16 MILIONI); NEL 2020 È STATA «RAGGIUNTA» DA BRESCIA (4,8 MILIONI DI PRESENZE).

NOTA; ANNO 2020 DATI PROVVISORI

ELABORAZIONE POLIS LOMBARDIA SU DATI ISTAT, MOVIMENTO DEI TURISTI NEGLI ESERCIZI RICETTIVI

TREND MENSILE DELLE PRESENZE TURISTICHE IN LOMBARDIA



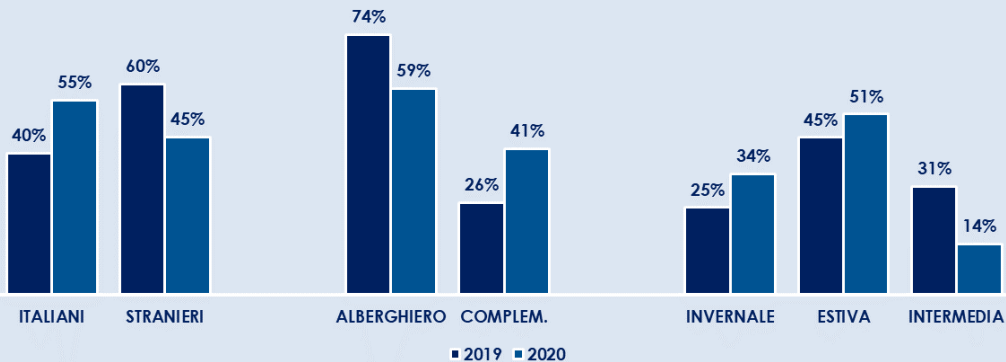
LIMITATAMENTE AGLI ITALIANI, AD **AGOSTO 2020** IN LOMBARDIA SI È REGISTRATO UN **NUMERO DI PRESENZE SUPERIORE** A QUELLO RISCOSTRATO NEGLI STESSI MESI DEL 2019. I MESI DI LUGLIO E SETTEMBRE SI SONO CHIUSI INVECE CON FLESSIONI RISPETTIVAMENTE DEL 23% E DEL 25%.

DIVERSAMENTE, LA CADUTA DELLE **PRESENZE STRANIERE** È STATA **RILEVANTISSIMA**. TUTTAVIA, GRAN PARTE DEI 16,6 MILIONI DI PRESENZE STRANIERE IN MENO NON È ATTRIBUIBILE AL LOCKDOWN, BENSÌ ALLA STAGIONE ESTIVA (CHE SOLITAMENTE VALE IL 50% DELLE PRESENZE STRANIERE).

NOTA; ANNO 2020
DATI PROVVISORI
ELABORAZIONE POLIS
LOMBARDIA SU DATI
ISTAT, MOVIMENTO DEI
TURISTI NEGLI ESERCIZI
RICETTIVI

COME È CAMBIATO IL TURISMO REGIONALE NEL 2020

PRESENZE TURISTICHE IN LOMBARDIA: COMPOSIZIONE PER PROVENIENZA, TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA E STAGIONALITÀ



NOTA: ANNO 2020
DATI PROVVISORI

ELABORAZIONE POLIS
LOMBARDIA SU DATI
ISTAT, MOVIMENTO DEI
TURISTI NEGLI ESERCIZI
RICETTIVI

NOTA: STAGIONE INVERNALE
[GEN-FEB-MAR-DIC];
STAGIONE ESTIVA [GIU-LUG-
AGO-SET]; MESI INTERMEDI
[APR-MAG-OTT-NOV]

LA LETTURA DEI CAMBIAMENTI DELLA DOMANDA TURISTICA INTERVENUTA NELL'ULTIMO ANNO PUÒ FORNIRE ALCUNE INDICAZIONI IMPORTANTI PER DELINEARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL TURISMO NEL 2021 E NEI PROSSIMI ANNI.

RIBADENDO IL RIDIMENSIONAMENTO SENZA PRECEDENTI DELL'INTERO MOVIMENTO TURISTICO A CAUSA DELLA PANDEMIA, APPARE UTILE SOTTOLINEARE COME IL TURISMO NEL 2020 SIA STATO **SOPRATTUTTO INTERNO** (ITALIANI HANNO SUPERATO GLI STRANIERI) E SEMPRE PIÙ **CONCENTRATO NELLA STAGIONE ESTIVA** (51%), ANCHE IN RAGIONE DEL MIGLIORE ANDAMENTO DELLA CURVA EPIDEMIOLOGICA.

SI ALLUNGANO I TEMPI PER LA RIPRESA DEL TURISMO

ASPETTATIVE SULLA RIPRESA DEL TURISMO INTERNAZIONALE [EUROPA]

GIÀ NEL PRIMO SEMESTRE 2021

8%

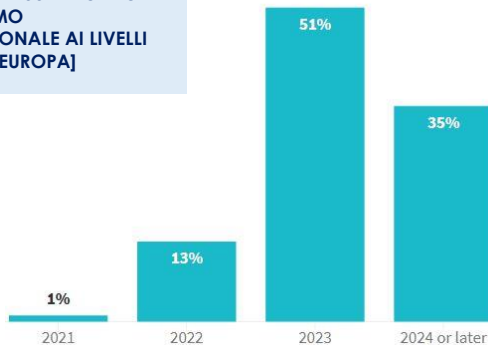
DAL SECONDO SEMESTRE 2021

54%

A PARTIRE DAL 2022

38%

ASPETTATIVE SUL RITORNO DEL TURISMO INTERNAZIONALE AI LIVELLI DEL 2019 [EUROPA]



25

ELABORAZIONI SU INDAGINE UNWTO AD UN PANEL DI ESPERTI [GENNAIO 2021]

IL 2020 È STATO, PER IL TURISMO, **L'ANNO PEGGIORE MAI REGISTRATO**. A LIVELLO GLOBALE, IL CALO DEGLI ARRIVI INTERNAZIONALI È STATO DEL 74%; NEL 2009, L'ANNO PIÙ GRAVE DELLA CRISI ECONOMICA, LA FLESSIONE ERA STATA DEL 4%.

LE **PROSPETTIVE DI RIPRESA SONO CAUTE**: IN EUROPA I NUMERI DEL TURISMO DOVREBBERO MIGLIORARE A PARTIRE DALLA SECONDA METÀ DEL 2021, ANCHE SE I LIVELLI PRE-COVID SI RAGGIUNGERANNO CON TUTTA PROBABILITÀ NON PRIMA DEL 2023.

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO (UNWTO) PREVEDE UNA RIPRESA **TRA LUGLIO E SETTEMBRE 2021**, A PATTO CHE VI SIA UNA SIGNIFICATIVA REVOCA DELLE RESTRIZIONI AI VIAGGI, IL SUCCESSO DEI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE E L'INTRODUZIONE DI PROTOCOLLI ARMONIZZATI TRA I VARI PAESI.

CHE TURISMO SARÀ...

Nel 2021



Soprattutto interno

NONOSTANTE IL COVID, NEL 2021 IL 55% DEGLI ITALIANI ANDRÀ IN VACANZA: DI QUESTI, PIÙ DEL 67% SCEGLIERÀ LOCALITÀ ITALIANE.



Estivo

COME ACCADUTO L'ANNO SCORSO, NEL 2021 I FLUSSI TURISTICI SI CONCENTRERANNO PREVALENTEMENTE NEI MESI ESTIVI.



In vacanza in auto

NELL'ANNO DELLA PANDEMIA E DEGLI SPOSTAMENTI BREVI, IL RICORSO ALL'AUTO PER I VIAGGI È PASSATO DAL 57% AL 74%.



Prenotazioni dirette

IL COVID HA DIMEZZATO IL RICORSO ALLE AGENZIE: NEL 2020 IL 74% DELLE PRENOTAZIONI SONO STATE FATTE DIRETTAMENTE.

In prospettiva

Meno quantità, più valore

IL PASSAGGIO AD UN TURISMO «**ORIENTATO AL VALORE**» È FONDAMENTALE PER LA SOPRAVVIVENZA, POICHÉ LE FORME DI TURISMO CHE SI CONCENTRANO SULL'INCREMENTO DEL NUMERO DI VISITATORI SONO DESTINATE A NON FUNZIONARE PIÙ DOPO LA PANDEMIA.

[FONTE: UNIONCAMERE-ISNART]

Natura e turismo lento

CON LA GRADUALE RIPRESA DEL TURISMO, VI SARÀ UNA CRESCENTE DOMANDA DI ATTIVITÀ TURISTICHE ALL'ARIA APERTA E BASATE SULLA NATURA; **SARANNO PRIVILEGIATE LE ESPERIENZE DI «VIAGGI LENTI»**, CHE STANNO GUADAGNANDO UN INTERESSE SEMPRE MAGGIORE.

[FONTE: UNWTO]